

Focc, i confederali non ci stanno

Respinta la richiesta di ridurre il contributo al fondo

TRENTO «La volontà di fare qualcosa per sbloccare la situazione noi ce l'abbiamo messa, ma dall'altra parte è arrivato un "no" secco».

Ieri mattina i rappresentanti sindacali di Fisac Cgil, First Cisl e Uilca Uil si sono rifiutati di sottoscrivere l'accordo per far partire il Fondo occupazione trentino che prevederebbe un contributo economico da parte dei lavoratori per agevolare il prepensionamento di oltre 200 dipendenti fra i 3.000 del credito cooperativo locale.

La partecipazione richiesta ai dipendenti è attualmente fissata a 1.000 euro all'anno



Via Segantini La sede di Ccb

per ciascuno di loro.

Il tentativo svolto ieri dai sindacalisti confederali è stato quello di abbassare la soglia ma la posizione degli esponenti del sindacato maggioritario Fabi rispetto alla maggior parte delle caratteristiche decise con Federcoop nei mesi scorsi sarebbe stata inamovibile.

«Non c'è stato verso di abbassarlo — proseguono i rappresentanti di Fisac, First e Uilca — quindi abbiamo deciso di non sottoscrivere l'accordo».

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA